



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE IGIENE E SANITÀ, PREVIDENZA E
SICUREZZA SOCIALE, POLITICHE SOCIALI, SPORT; TERRITORIO, AMBIENTE E
AGRICOLTURA

Riferimento, ai sensi dell'articolo 7, secondo comma della Legge 24 maggio 1995 n.72, sui provvedimenti adottati a seguito dell'approvazione dell'Istanza d'Arengo per il riconoscimento della diagnosi e della cura della fibromialgia (Istanza n.11 del 3 ottobre 2021)

Estratto del processo verbale della seduta dell'11 gennaio 2023
della Commissione Consiliare Permanente IV

RIFERISCE IN MERITO IL SEGRETARIO DI STATO PER LA SANITA'
ROBERTO CIAVATTA

"L'Istanza d'Arengo n.11 del 3 ottobre 2021, approvata nella seduta del Consiglio Grande e Generale del 28 febbraio 2022 con delibera n.23, con votazione palese, Voti Favorevoli 36, aveva ad oggetto il riconoscimento della diagnosi e della cura della fibromialgia. Testualmente l'Istanza richiedeva che "venisse affrontato in Consiglio Grande e Generale il tema del riconoscimento della fibromialgia, al fine di individuare cure e trattamenti multidisciplinari per il miglioramento dello stato di salute e per dare una risposta in termini di terapie e assistenza ai tanti cittadini che ne soffrono."

La delibera n.23 del 28 febbraio 2022 dunque, in seguito all'approvazione dell'Istanza d'Arengo in questione, impegnava "il Congresso di Stato ad intraprendere, nell'ambito delle Sue competenze, i provvedimenti conseguenti che, a mente dell'articolo 7 della Legge 24 maggio 1995 n.72, dovranno essere illustrati alla Commissione Consiliare Permanente competente, da parte del membro del Congresso di Stato incaricato, entro sei mesi dall'accoglimento della stessa."

In seguito a tale deliberazione la Segreteria per la Sanità ha coinvolto l'ISS, quale soggetto deputato ad argomentare su questioni mediche e fornire materiale utile alla discussione negli organismi preposti.

È stato inoltre fornito quale base normativa di partenza il Disegno di Legge d'iniziativa dei Senatori Boldrini e Parrini n.299 del 30 aprile 2018, al fine di ampliarne la portata e al contempo contestualizzarne all'ambito sammarinese i contenuti.

Su richiesta della Segreteria, in seguito all'approvazione dell'Istanza d'Arengo in questione, è stato istituito un gruppo di lavoro interno all'ISS nel quale sono presenti, coordinati dal Direttore Sanitario e Socio Sanitario, la Responsabile Medico Malattie Reumatologiche ed Autoimmuni, il Responsabile Medico del Modulo Funzionale di Medicina del Dolore, la Direttrice dell'UOC Medicina Fisica e



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE IGIENE E SANITÀ, PREVIDENZA E
SICUREZZA SOCIALE, POLITICHE SOCIALI, SPORT; TERRITORIO, AMBIENTE E
AGRICOLTURA

Riabilitativa, il Medico della UOC Salute Mentale, la Direttrice del Dipartimento Ospedaliero, la Direttrice della UOC Medicina Legale e Fiscale e il Direttore della UOC Cure Primarie e Salute Territoriale.

In seguito a numerosi incontri del gruppo di lavoro è stato formulato un Progetto di Legge adattato alla realtà sammarinese.

In tale Progetto di Legge, all'articolo 3 è precisato che:

"E' dato mandato al Comitato Esecutivo dell'Istituto di Sicurezza Sociale (di seguito denominato Comitato Esecutivo dell'ISS) di individuare, i percorsi diagnostici e terapeutici, volti alla presa in carico multidisciplinare della cura della fibromialgia, i presidi farmacologici, ritenuti idonei secondo gli standard internazionali, nonché quelli riabilitativi idonei alla diagnosi e cura della fibromialgia ed i protocolli per la rilevazione statistica dei soggetti affetti dalla predetta patologia."

È intenzione di questa Segreteria avviare in questa sede un confronto sul testo, di modo che già in fase di dibattito generale si possa assieme giungere al testo migliore, in vista del suo prossimo deposito all'iter consiliare.

Sulla scorta di quanto previsto nell'articolo 3 appena letto, nel frattempo il gruppo di lavoro ha abbozzato un PDTA (Percorso diagnostico terapeutico assistenziale per i pazienti affetti da Fibromialgia) in cui sono rilevati lo scopo, gli obiettivi, il campo di applicazione, le responsabilità e le fasi applicative. L'ultima versione di questo PDTA risale allo scorso 5 gennaio 2023.

Le fasi applicative prevedono:

1° FASE: Diagnosi;

2° FASE: Trattamento, organizzazione e presa in carico del paziente:

a) Educazione;

b) Trattamento non farmacologico,

i. Attività fisica;

ii. Terapia/approccio cognitivo – comportamentale;

iii. Altri trattamenti;

c) Trattamento farmacologico;

- Riabilitazione;

- Assistenza psicologica/psichiatrica;

- Reinserimento sociale e lavorativo e facilitazioni;

- Parametri di controllo-indicatori.

In conclusione, sono state elaborate sia la bozza del progetto di legge sia la bozza del PDTA. Si chiarisce che si tratta di bozze non definitive, che dunque potrebbero subire lievi modifiche prima della loro formalizzazione e che saranno oggetti degli incontri con i Gruppi Consiliari.

Il PDTA verrà approvato autonomamente dal Comitato Esecutivo dell'ISS, come avviene per ogni piano diagnostico terapeutico assistenziale.



**COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE IGIENE E SANITÀ, PREVIDENZA E
SICUREZZA SOCIALE, POLITICHE SOCIALI, SPORT; TERRITORIO, AMBIENTE E
AGRICOLTURA**

Per quanto riguarda invece il progetto di legge, si confida di avviarlo all'iter di approvazione quanto prima, anche alla luce delle considerazioni che proverranno dall'odierna occasione di confronto."